Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale francato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 248

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno L.	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	42	22	12
Per le Provincie del Regno		46	24	13
Svizzera		58	31	17
Roma (franco ai confini)		52	27	15

Firenze, Venerdì 9 Settembre

		Anno L.	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il Numero 5819 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti in data 30 novembre 1869 e 4 marzo 1870, n. 5434 e 5619;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. L'ufficio speciale per la sorveglianza dell'amministrazione e per la revisione dei conti della Società delle ferrovie Romane, creato col Nostro decreto 30 novembre 1869, n. 5434, sarà composto come segue:

Di un commissario straordinario collo stipendio annuo di	L. 6,000
Di un segretario	» 3,000
Di un revisore	» 2,400
Di uno scritturale	» 1,600
Totale spesa per il personale	L. 13,400
Somma disponibile per assegnamenti ed indennità ad impiegati assunti in via straordinaria, secondo il bisogno	» 2,000
Da prelevarsi dal capitolo 19 del bilancio dei Lavori Pubblici, in totale	L. 15,000

È derogato in tal parte alle disposizioni del precitato decreto del 30 novembre 1869.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 11 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. Gadda.

Il N. 5820 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Le disposizioni che in relazione al servizio di vigilanza delle ferrovie sociali furono date col Nostro decreto 7 marzo 1870, n. 5606, i di cui effetti si sospesero in dipendenza dei Nostri decreti 29 maggio, n. 5679, e 30 giugno, n. 5730, andranno in vigore al primo del prossimo mese di settembre.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 11 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. Gadda.

Il Numero 5826 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 57 della legge sull'amministrazione del patrimonio dello Stato e sulla contabilità generale, del 22 aprile 1869, n. 5026;

Considerando che per le riforme introdottesi nelle discipline di contabilità generale e nel servizio di tesoreria dopo la pubblicazione del regolamento di contabilità per i fondi e le spese concernenti il servizio delle truppe in campagna, stato approvato con Regio decreto del 1° aprile 1865, n. 888, riesce necessario di riformare anche il regolamento stesso;

Sulla proposizione dei Ministri delle Finanze e della Guerra;

Udito il Consiglio dei Ministri,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. È approvato l'annesso regolamento per la contabilità dei fondi e delle spese dell'esercito mobilizzato, visto d'ordine Nostro dai Nostri Ministri delle Finanze e della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 18 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

Quintino Sella.

Govone.

REGOLAMENTO per la contabilità dei fondi e delle spese pel servizio dell'esercito mobilizzato.

Art. 1. — *Dipendenza dei cassieri e controllori militari.*

L'intendente generale presso l'esercito mobilizzato ha la superiore direzione dell'amministrazione economica di tutti i servizi, qualunque sia il Ministero dal quale dipendono.

Epperciò gli impiegati destinati dal Ministero delle Finanze per le funzioni di cassiere e di controllore presso l'esercito mobilizzato, sono, per quanto concerne l'adempimento delle relative incumbenze, sotto la dipendenza dell'intendenza generale dell'esercito, e per essa delle intendenze militari presso le quali funzionino pure casse militari.

Art. 2. — *Richieste di fondi per le casse militari.*

L'intendenza generale dell' esercito fa per mezzo del Ministero della guerra le richieste per le somministrazioni dei fondi ai cassieri militari.

Essa trasmette, al più tardi nella prima quindicina di ciascun mese, al Ministero ora detto uno specchio dei fondi che presumibilmente possono occorrere pel mese successivo, distintamente per caduna cassa militare e per ogni capitolo di bilancio.

Le intendenze militari, presso le quali funzioni una cassa militare, trasmettono da canto loro all'intendenza generale dell'esercito, nei giorni 1 e 16 d'ogni mese, un prospetto, diviso pure per capitolo di bilancio, delle somme presumibilmente occorrenti alla propria cassa militare nella quindicina susseguente.

Art. 3. — *Somministrazioni di fondi alle casse militari.*

I fondi richiesti sono dal Ministero delle Finanze fatti somministrare, secondo le circostanze, o tutti alla cassa dell'intendenza generale, per essere da questa ripartiti alle varie casse militari, oppure direttamente a caduna cassa militare, dandone contemporaneamente avviso all'intendenza generale.

Art. 4. I cassieri militari sono forniti, per cura ed a spese del Ministero della Guerra, di *casse forti* per riporvi i valori, munite di due o più serrature diverse, di una delle quali tengono la chiave i rispettivi controllori.

Art. 5. In varii modi possono effettuarsi le somministrazioni di fondi ai cassieri militari:

a) Col mezzo di vaglia del tesoro della tesoreria centrale sopra i tesorieri provinciali, in capo ai cassieri presso l'esercito;

b) Col mezzo di credenziali procurate dal Ministro delle Finanze, tanto per l'interno quanto per l'estero;

c) Col mezzo di cambiali spedite o girate all'ordine dei cassieri;

d) Col mezzo di cambiali ad uno o più mesi di data od a 10 o più giorni di vista, tratte dall'intendente generale dell'esercito, o da chi lo rappresenta, rivestite altresì della firma del cassiere addetto all'intendenza generale, sul Ministro delle Finanze, negoziabili e pagabili nelle piazze dello Stato, od in quelle estere che saranno indicate dallo stesso Ministro delle Finanze;

e) Col mezzo di buoni a dieci giorni di vista sul tesoro centrale, emessi dal Ministro delle Finanze e negoziabili dall'intendente generale d'armata, e pagabili, mediante girata del cassiere e del controllore, dalla tesoreria centrale, o per suo conto dalle tesorerie provinciali che verranno designate dal Ministro delle Finanze;

f) Col mezzo di trasporti materiali di fondi dalla tesoreria centrale, o da quelle provinciali, alle casse militari;

g) Col mezzo di trasporti materiali di fondi dall'una all'altra cassa militare.

Art. 6. — *Ricevimento di fondi.*

Qualunque esazione venga effettuata da un cassiere militare coi mezzi accennati all'articolo precedente, ed ogni altra che abbia luogo a norma degli articoli 23, 25, 26 e 27, deve sempre figurare come somministrazione di fondo ricevuta dal tesoriere centrale, ed ognuna dà luogo ad una quitanza del cassiere stesso, da staccarsi da apposito registro a matrice e contromatrice, al nome del tesoriere centrale e per esso della persona che ha effettuato il pagamento, e da vidimarsi dal controllore.

La *quitanza* figlia deve, subito dopo effettuata l'esazione, essere spedita al Ministero delle Finanze per mezzo dell'intendenza generale o delle intendenze militari, a seconda dei casi e previa registrazione, per parte delle intendenze stesse, in apposito registro.

Il cassiere ritiene presso di sè la *matrice della quitanza*

La *contromatrice della quitanza*, meno nei casi previsti dagli articoli 8, 23, 25 e 26, deve a suo tempo essere dal cassiere unita allo stato mensile delle riscossioni e dei pagamenti, del quale nell'art. 21

Art. 7. Allorchè la somministrazione di fondi ai cassieri militari ha luogo, giusta la lettera *f*) dell'articolo 5, col mezzo di trasporto materiale di fondi dalla tesoreria centrale o da quelle provinciali, un esemplare del processo verbale, constatante l'estrazione dei fondi dalla tesoreria e l'invio alla cassa militare, serve di scarico provvisorio al tesoriere. Giunto poi il contante a destinazione, il cassiere militare coll'intervento del controllore, previa ricognizione del fondo, firma un esemplare del processo verbale e vi unisce la *contromatrice della quitanza.* Questi documenti sono consegnati alla persona che ha accompagnato il fondo, o fatti pervenire al Ministero delle Finanze, secondo i casi.

Art. 8. Le somministrazioni che hanno luogo col mezzo di trasporti materiali di fondi dall'una all'altra cassa militare, giusta l'art. 3 e la lettera *g*) dell'articolo 5, devono sempre effettuarsi dietro mandati emessi dall'intendenza generale, oppure, per di lei ordine, dalla intendenza presso cui funziona la cassa militare dalla quale devonsi estrarre i fondi.

Per iscarico provvisorio del cassiere che spedisce, serve la ricevuta della persona incaricata di accompagnare i fondi. Giunto il contante a destinazione, il cassiere che riceve rimette alla persona stessa, per essere consegnata al cassiere speditore, la *contromatrice di quitanza* da unirsi al relativo mandato.

Art. 9. — *Pagamenti dalle Casse militari.*

Nessun pagamento può esser fatto dai cassieri militari se non in virtù di un mandato spedito dall'intendente generale dell'esercito, oppure dal capo dell'intendenza militare presso cui funziona altresì una cassa militare.

Art. 10. Le spese occorrenti pel servizio dell'esercito mobilizzato sono applicabili ai fondi appositamente stanziati nel bilancio passivo del Ministero della Guerra, ancorchè taluna di tali spese potesse riguardare servizi dipendenti da altri Ministeri, ad eccezione delle spese relative alla marina che occorresse di far pagare dai cassieri presso l'esercito mobilizzato, le quali saranno loro rimborsate per cura del Ministero della Marina.

I mandati per le spese sul bilancio della guerra devono sempre essere spediti distintamente per ogni capitolo cui la spesa si riferisce.

Art. 11. Le sovvenzioni di fondi agli uffici postali presso l'esercito mobilizzato, pel pagamento dei vaglia postali, sono eseguite dai cassieri militari dietro mandati spediti dall'intendenza generale dell'esercito e dalle intendenze militari.

Il rimborso di quei mandati sarà eseguito per cura del Ministero dei Lavori Pubblici.

Art. 12. Tutti i mandati dell'intendenza generale e delle intendenze militari che ne hanno l'incarico, devono essere spediti sul tesoriere centrale del Regno, e per esso sul cassiere militare.

I medesimi non saranno considerati definitivi se non dopo la regolazione per cura del Ministero competente.

Art. 13. I mandati sono spediti e controssegnati da chi ne abbia l'incarico, e quindi firmati dall'intendente generale dell'esercito o da chi lo rappresenta nell'intendenza generale, ossivero dal capo dell'intendenza militare presso cui funziona pure una cassa militare.

Le difficoltà che al riguardo incontrassero i cassieri o controllori militari devono essere riferite alle persone che firmarono i mandati, e da esse risolte.

Le risoluzioni sono date per iscritto ed unite ai mandati.

Art. 14. Tutti i documenti giustificativi dei pagamenti devono essere uniti ai relativi mandati.

Art. 15. — *Registrazione dei pagamenti.*

Tutti indistintamente i mandati sono dall'intendenza generale, e dalle intendenze militari che ne hanno pure l'incarico, registrati nel libro apposito.

Art. 16. Ove occorra all'intendenza generale od alle intendenze militari di far pagare, in provincie diverse del Regno da quella della rispettiva loro residenza, mandati per ispese dell'esercito mobilizzato, trasmetteranno i mandati medesimi alle competenti intendenze provinciali di finanza colle istruzioni che, secondo la specialità dei casi, siano necessarie per assicurare la regolarità dei pagamenti.

Art. 17. Le intendenze di finanza faranno pagare dai rispettivi tesorieri provinciali i mandati ricevuti in conformità al precedente articolo, ed i tesorieri, pagati che li abbiano, li allibreranno in uscita regolare fra i fondi somministrati alla Tesoreria centrale, sotto un articolo speciale intitolato: *Pagamenti per conto dei cassieri presso l'esercito mobilizzato.*

Quindi i mandati verranno dalle intendenze di finanza inviati al Ministero delle Finanze (Direzione generale del Tesoro), descritti in appositi elenchi.

Art. 18. Pervenuti al Ministero delle Finanze (Direzione generale del Tesoro) i mandati, saranno i medesimi trasmessi alla intendenza generale od alle intendenze militari, le quali dovranno subito consegnarli ai rispettivi cassieri che se ne accrediteranno come dei pagamenti da essi fatti, rilasciando ad un tempo corrispondenti quietanze di fondo somministrato a favore del tesoriere centrale.

Tali quietanze saranno dalle mentovate intendenze militari spedite al Ministero delle Finanze (Direzione generale del Tesoro), che le passerà al tesoriere centrale con ordine di commutarle in altre di fondo somministrato, a nome dei tesorieri provinciali che estinsero i suddetti mandati.

Art. 19. I cassieri militari tengono un libro-giornale, in cui in una parte scrivono tutte le somme che ogni giorno vanno esigendo tanto direttamente dal tesoriere centrale, quanto da altri per suo conto, e nell'altra tutti i pagamenti che fanno.

Art. 20. — *Documenti da compilarsi dai cassieri.*

In ogni sera i cassieri militari rimettono all'intendenza generale, od all'intendenza militare dei corpi d'esercito o delle divisioni presso cui funziona la cassa militare, una nota, vidimata dai controllori, delle riscossioni, dei pagamenti e del fondo di cassa,

Essa nota nei corpi d'esercito o nelle divisioni dev'essere rimessa in doppio originale, uno dei quali è per cura del capo d'intendenza trasmesso immediatamente all'intendenza generale dell'esercito.

Art. 21. Al principio d'ogni mese i cassieri militari compilano e rimettono all'intendenza generale, od alle intendenze militari da cui dipendono:

a) Lo stato delle riscossioni e dei pagamenti fatti nel mese antecedente, munito delle *contromatrici di quitanza* di cui nell'ultimo capoverso dell'articolo 6;

b) Gli elenchi, ognuno in doppio originale, dei mandati soddisfatti nel mese ora detto, corredati dei mandati stessi e distinti per ogni Ministero cui i mandati possono riflettere.

Art. 22. L'intendenza generale o l'intendenza militare, previa vidimazione, trasmette i documenti di cui all'articolo precedente al Ministero delle Finanze, il quale, pell'ammontare dei mandati pagati, promuove la loro regolazione presso i Ministeri competenti e la spedizione dal tesoriere centrale delle quitanze di *fondo somministrato* a favore dei cassieri militari.

Art. 23. — *Proventi casuali.*

I proventi casuali e quelli per oggetti fuori uso, realizzati presso l'esercito, sono dai funzionari, ed impiegati a ciò delegati, versati nelle casse militari in seguito ad autorizzazione della intendenza generale, o delle intendenze militari presso cui funziona la cassa militare, espressa sulla domanda stessa di versamento.

I cassieri, giusta il 1° capoverso dell'articolo 6, spediscono le relative *quitanze figlie*, come fondo ricevuto dal tesoriere centrale, notando però anche la provenienza ed il nome dei versanti sulle quietanze stesse, e rimettono ai versanti, giusta il 2° capoverso dello stesso articolo, la *contromatrice di quitanza.*

Art. 24. I funzionari ed impiegati che hanno effettuati i versamenti di proventi casuali ne formano una nota.

Cotali note, corredate delle relative *contromatrici* di *quitanza*, devono mensilmente essere dagli uffici d'intendenza militare riepilogate in uno stato in doppio originale, e con esso trasmesse all'intendenza generale.

Tutti gli uffici d'intendenza militare tengono un apposito registro in cui annotarvi tutte le riscossioni fatte di prodotti eventuali, ed i relativi versamenti nelle casse militari. L'intendenza generale tiene il registro di tutte le risultanze delle note succitate.

Le note poi, colle relative *contromatrici di quitanza* e coi loro riepiloghi, sono dall'intendenza generale trasmesse mensilmente al Ministero della Guerra (Segretariato generale), per l'occorrente regolazione dei versamenti dal Ministero delle Finanze.

Art. 25. — *Vendita tabacchi.*

Il prezzo ricavato dalla vendita di tabacchi presso l'esercito è versato nelle casse militari dietro autorizzazione dell'intendenza generale, o delle intendenze militari a seconda dei casi, e ricevuto dai cassieri militari quale fondo ad essi somministrato dal tesoriere centrale, per cui spediscono le analoghe quitanze a favore del tesoriere medesimo, e per esso a favore delle persone che effettuano i versamenti, alle quali rimettono le relative *contromatrici di quitanza.*

Le *quitanze figlie* devono essere pure per mezzo dell'intendenza generale, ma accompagnate da apposite note della intendenza generale stessa, trasmesse al Ministero delle Finanze, per gli ulteriori provvedimenti.

Le *contromatrici* di quitanze sono dai versanti spedite alla intendenza generale per esser annesse al relativo resoconto.

Le somme che per questo titolo sono versate nelle casse militari per conto della tesoreria centrale del Regno, saranno a cura del Ministero delle Finanze portate a credito della Società per la Regia cointeressata dei tabacchi nel relativo conto corrente.

Art. 26. — *Rendite postali.*

Le rendite postali e gli incassi per vaglia postali si versano nelle casse militari dietro autorizzazione dell'intendenza generale, o delle intendenze militari a seconda dei casi, ed i cassieri militari li ricevono qual fondo somministrato loro dal tesoriere centrale, e per esso dagl'impiegati di posta che eseguiscono il versamento, ai quali rimettono le relative *contromatrici di quitanza.*

Le *quitanze figlie* devono per mezzo dell'intendenza generale, o delle intendenze militari a seconda dei casi, essere trasmesse al Ministero delle Finanze per gli ulteriori provvedimenti verso il Ministero dei Lavori Pubblici,

I versamenti per le rendite postali e quelli per vaglia postali non possono cumularsi in una sola quitanza.

Art. 27. — *Prede belliche.*

I versamenti derivanti da prede belliche sono autorizzati e regolati con speciali disposizioni dell'intendenza generale dell'esercito.

Art. 28. — *Rendimento generale di conto dei cassieri.*

I cassieri militari, al cessare della mobilizzazione dell'esercito, oppure alla scadenza dell'esercizio, se le loro incumbenze si protraggono oltre quest'epoca, rendono il conto generale della loro azienda al Ministero delle Finanze, secondo le istruzioni che riceveranno dal Ministero medesimo.

Art. 29. — *Disposizioni generali.*

Per tutte le imprese che si danno durante la mobilizzazione dell'esercito per la sussistenza, per l'arredo e per la difesa dell'esercito, e per ogni altro emergente, l'intendente generale dovrà attenersi alle disposizioni portate dal titolo I del regolamento di contabilità generale dello Stato, promulgato con Regio decreto 25 gennaio 1870, n. 5452, salvo i provvedimenti straordinari che per loro natura non ammettano indugio, e questi potranno essere presi, sotto la personale responsabilità dell'intendente generale medesimo, nel modo che riputerà più adatto alle circostanze e più cauto per gl'interessi dell'erario, giustificando poscia la causa straordinaria od eccezionale che lo indusse a declinare dalle norme generali.

Art. 30. Coll'attivazione del presente regolamento rimane abrogato quello approvato con R. decreto del 1° aprile 1865, n. 888, ed ogni altra disposizione che vi si riferisca.

Visto d'ordine di Sua Maestà

Il Ministro delle Finanze Quintino Sella. — *Il Ministro della Guerra* Govone.

Il Numero 5834 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 14 dell'allegato *O* della legge 11 agosto 1870, n. 5784;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'ammontare dei quindici centesimi della tassa governativa principale, imposta sui fabbricati esistenti in ciascuna provincia, che lo Stato cede alle provincie, sarà liquidato in base ai ruoli dati in riscossione dall'Amministrazione.

Art. 2. Il pagamento a favore di ciascuna provincia sarà fatto in rate semestrali, mediante mandati sul fondo che verrà inscritto nel bilancio generale dello Stato (Ministero delle Finanze).

Art. 3. L'ammontare dei quindici centesimi delle quote inesigibili sarà sottratto dai pagamenti semestrali a misura che sono liquidate le quote stesse.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 21 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

Quintino Sella.

Il N. 5820 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il regolamento approvato col Real decreto del 25 agosto 1870, num. 5828, per l'applicazione dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile per l'anno 1871;

Sulla proposizione del direttore generale delle imposte dirette e del catasto,

Determina quanto segue:

Articolo unico. Le operazioni prescritte dal citato regolamento, per l'applicazione dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile nell'anno 1871, saranno eseguite nelle epoche e nei termini qui appresso indicati, cioè:

1° Nel giorno 10 ottobre 1870 avrà luogo la prima convocazione dei Consigli dei comuni riuniti in Consorzio, per procedere alla elezione dei rappresentanti consorziali, a norma dell'articolo 15 del regolamento;

2° Nel giorno 25 ottobre 1870 avrà luogo la convocazione dei Consigli comunali e delle rappresentanze consorziali, per procedere alla elezione dei delegati alle Commissioni del rispettivo comune o consorzio, a termini dell'articolo 16 e 17 del regolamento;

3° Nel giorno 25 ottobre 1870 avrà luogo la convocazione dei Consigli provinciali e delle Camere di commercio, per procedere alla nomina dei rispettivi delegati presso la Commissione provinciale, a termini dell'articolo 28 del regolamento. Entro lo stesso termine saranno nominati i delegati governativi presso la Commissione provinciale;

4° Le liste (modulo *A*) dei contribuenti saranno trasmesse dagli agenti delle imposte dirette ai sindaci prima del 15 settembre 1870, per essere rivedute dalle Giunte municipali, a norma dell'art. 39 del regolamento;

5° La pubblicazione dell'avviso (modulo *D*), indicato nell'articolo 44 del regolamento, avrà luogo dal 1° al 15 ottobre 1870;

6° La pubblicazione dell'avviso (Modulo *D bis*), prescritta dall'articolo 86 del regolamento, avrà luogo dal 1° al 10 novembre 1870;

7° Le dichiarazioni e le rettificazioni tardive, previste dall'articolo 81 del regolamento, potranno essere presentate all'agente delle imposte o al sindaco entro il mese di novembre 1870;

8° La visita degli ispettori agli uffizi d'agenzia delle imposte, prescritta dall'articolo 84 del regolamento, avrà luogo nei mesi di ottobre e novembre 1870;

9. Nel registro (Modulo *X*) saranno inscritti i redditi definitivamente accertati al 1° febbraio 1871, salvo il disposto dall'articolo 102 del regolamento per quanto riguarda i redditi accertati posteriormente;

10. I ruoli dell'imposta dovranno essere da-

gli agenti spediti, non più tardi del 28 febbraio 1871, all'intendente, che li rimetterà al prefetto prima del 15 marzo successivo;

11. I ruoli resi esecutorii dal prefetto saranno, dall'intendente, trasmessi agli agenti della riscossione entro il mese di marzo 1871.

Gli altri termini stabiliti dal regolamento per l'eseguimento delle operazioni relative all'imposta dell'anno 1871, prenderanno rispettivamente decorrenza da quelli indicati nei precedenti paragrafi.

Il direttore generale anzidetto è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Dato a Firenze addì 28 agosto 1870

Il Ministro Q. SELLA.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari della guerra Sua Maestà ha in udienza dei 28 agosto 1870 fatto le seguenti disposizioni:

Fassina Pietro Luigi, capitano nell'arma d'artiglieria, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per infermità temporarie non provenienti dal servizio;

Malan Giacomo, luogotenente nell'arma d'artiglieria, promosso al grado di capitano nell'arma stessa.

Sulla proposta del Ministro della Marina S. M. con decreti del 14 agosto 1870 ha fatto le seguenti disposizioni nel Corpo del genio navale.

De Lave Camillo, sottoingegnere di 2ª classe, promosso sottoingegnere di 1ª cl.;

Settembre Pietro, sottoingegnere di 3ª classe, promosso sottoingegnere di 2ª cl.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario delle provincie venete e di quella di Mantova:

Con minist. decreto 17 agosto 1870:

D'Osnaldo Giov. Batt., ascoltante giudiziario addetto al tribunale provinciale di Udine, nominato aggiunto giudiziario presso la pretura di Cividale.

Con minist. decreti 20 agosto:

A Zanutta Nicolò, ascoltante giudiziario gratuito addetto al tribunale provinciale di Padova, concesso l'*adjutum*;

Malmignati dott. Antonio, id. id., accettata la rinuncia alla carica;

Rizzolatti Giov. Batt., praticante di concetto, nominato ascoltante giudiziario gratuito;

Sandri Luigi, id. id., id. id.

Con minist. decreti 23 agosto:

Purisiol dott. Giuseppe, ascoltante giudiziario gratuito, accettata la rinuncia alla carica;

Bassi Giovanni praticante di concetto, nominato ascoltante giudiziario gratuito.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Da recente comunicazione dell'amministrazione dei telegrafi francesi risulta che il servizio dei privati fu sospeso in altri cinque dipartimenti. Si fa noto quindi che i dipartimenti francesi nei quali è attualmente sospeso il pubblico servizio sono i seguenti:

Bas-Rhin — Haut-Rhin — Haute-Marne — Marne — Meurthe — Meuse — Moselle — Nord — Oise — Pas-de-Calais — Seine-et-Oise — Somme — Vosges.

Firenze, 8 settembre 1870.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso a posti gratuiti per perfezionamento di studi all'interno.

Si rende noto ai giovani laureati nelle Università del Regno che sono aperti concorsi per otto assegni per studi di perfezionamento all'interno; i quali studi si compiranno presso le Università e gl'Istituti superiori.

Di questi assegni, due sono destinati agli studi di giurisprudenza; due a quelli di medicina e chirurgia; due alle scienze fisiche, matematiche e naturali; due alle discipline filosofiche e letterarie

Le norme che all'uopo si prescrivono, in conformità dei regolamenti in vigore, sono le seguenti:

1° I concorrenti dovranno aver riportata la laurea da non più di 4 anni;

2° Gli assegni sono conferiti per concorso davanti ad apposita Commissione;

3° Il Consiglio superiore di pubblica istruzione nomina le Commissioni;

4° Il concorso avrà luogo mediante memorie originali, che i candidati dovranno presentare al Ministero di pubblica istruzione insieme alle loro domande;

5° La Commissione potrà esigere dal candidato ulteriori esperimenti.

Gli assegni sono di lire mille duecento per ciascuno e per la durata di un anno.

Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 25 settembre prossimo venturo; e nella domanda dovrà essere determinata la speciale materia alla quale i concorrenti intendono di dedicarsi nei rami di studio sopraindicati.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso alla cattedra di fisica vacante nella R. Università di Bologna.

È aperto il concorso per la nomina del professore titolare della cattedra di fisica, vacante nella R. Università di Bologna.

Il concorso avrà luogo presso la detta Università

Gli aspiranti dovranno presentare le domande di ammissione al concorso ed i titoli al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 15 novembre prossimo, dichiarando nelle domande se intendono concorrere per titoli, o per esame, o per le due forme ad un tempo.

Firenze, addì 26 agosto 1870.

Il Segretario Generale
G. CANTONI.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

CIRCOLARE (n. 126) *ai signori Ispettori forestali del Regno sul Contenzioso forestale del 1° trimestre* 1870.

Firenze, addì 23 luglio 1870.

Mi pregio trasmettere alla S. V. lo stato riassuntivo del Contenzioso forestale del 1° trimestre corrente anno, pregandola di attentamente osservarlo, tenendo in ispecial conto quelle parti che possono interessare codesto ufficio.

Il Ministro: CASTAGNOLA.

RIASSUNTO *dei Quadri del Contenzioso forestale riferibili al 1° Trimestre* 1870.

Numero d'ordine	ISPEZIONI	Estensione boschiva in ettari	Agenti forestali – dello Stato – Ufficiali	Agenti forestali – dello Stato – Guardie	Agenti forestali – Comunali o di altri Corpi morali	Agenti forestali – dei privati	Agenti forestali – TOTALE	Cause – rimaste pendenti al cadere del 4° trimestre 1869	Cause – introdotte nel 1° trimestre 1870	TOTALE delle cause di cui risponde l'Ispezione	Esaurite – per condanna	Esaurite – per assoluzione	Transatto	Prescritte	Restano pendenti al cadere del 1° trimestre 1870	Multe derivanti da condanne (Lire)	Multe derivanti da transazioni (Lire)
1	Alessandria	104,406	13	6	442	123	584	59	75	134	17	13	27	2	75	433 60	506 35
2	Aquila	93,078	6	4	157	9	176	927	151	1078	91	12	25	»	947	6131 34	541 74
3	Asiago	31,979	3	3	45	6	57	185	270	455	127	55	»	»	273	6013	»
4	Avellino	38,602	6	3	120	28	157	652	418	1070	173	25	32	»	840	22632 59	691 62
5	Belluno	56,507	4	5	46	10	65	168	140	308	63	9	11	»	220	3410 66	»
6	Bergamo	94,606	7	3	127	24	161	29	40	69	19	9	»	1	40	320 »	»
7	Brescia	142,154	7	3	145	25	180	56	99	155	18	15	»	»	122	3404 »	»
8	Cagliari	520,459	10	37	20	11	78	796	184	980	76	69	63	4	768	9194 50	1762 21
9	Campobasso	88,291	10	30	319	145	494	4291	914	5205	498	113	7	20	4567	28867 94	158
10	Caserta	70,378	11	30	171	30	242	357	200	557	145	45	10	14	343	10572 95	235 80
11	Catania	53,964	9	5	60	23	97	153	17	170	8	48	3	1	110	1036 54	195 94
12	Catanzaro	129,640	9	33	213	21	276	720	192	812	131	28	4	4	675	10381 95	145 »
13	Chieti	31,144	6	3	135	73	217	1305	259	1564	75	13	4	»	1472	2584 65	110 60
14	Cividale	20,727	3	10	11	10	34	229	113	342	191	28	»	1	122	1269 20	»
15	Como	130,425	7	3	272	97	379	52	36	88	7	5	»	»	76	83 »	»
16	Cosenza	83,841	8	31	81	17	137	357	115	472	70	22	8	»	372	10818 75	117 »
17	Cuneo	138,909	12	6	45	17	80	230	125	355	68	41	56	6	184	2160 10	1375 46
18	Foggia	250,062	12	14	164	148	338	562	320	882	187	51	37	4	603	18872 34	1063 72
19	Genova	194,733	15	6	29	83	133	243	72	315	6	13	19	15	262	411 16	228 80
20	Giavera	10,005	5	37	8	3	53	1289	912	2201	371	»	»	84	1746	»	»
21	Macerata	105,773	8	6	49	31	94	113	56	169	30	24	»	1	114	828 »	»
22	Messina	40,354	6	5	59	31	101	237	19	256	18	21	3	1	213	618 06	595 85
23	Modena	57,186	9	23	13	11	56	74	40	114	17	11	1	»	85	138 »	2 »
24	Motta di Livenza	39,987	4	19	17	7	47	230	304	534	123	»	»	56	355	378 76	»
25	Novara	145,392	11	3	386	25	425	116	48	164	20	9	16	1	118	865 »	751 05
26	Padova	35,442	4	5	36	3	48	115	33	148	15	»	»	6	127	25 20	»
27	Palermo	31,199	11	28	34	7	80	77	15	92	6	3	5	3	75	94 65	133 79
28	Parma	153,053	6	3	4	»	13	97	4	101	»	2	»	»	99	»	»
29	Perugia	226,855	7	10	110	24	151	328	79	407	43	17	»	»	347	4429 »	»
30	Pieve del Cadore	36,344	4	4	42	2	52	224	152	376	54	15	»	38	269	11248 24	»
31	Potenza	196,891	12	25	230	161	428	870	408	1278	214	111	53	41	859	9401 69	819 93
32	Ravenna	13,133	2	14	14	»	30	174	119	293	71	3	»	»	219	3935 3?	»
33	Salerno	71,831	8	12	222	18	260	875	248	1123	193	93	52	1	784	11523 60	1151 59
34	Sassari	525,063	9	30	»	»	39	306	91	397	56	6	5	»	330	7713 40	117 04
35	Sondrio	59,436	6	3	142	7	158	66	81	147	54	27	»	2	64	4221 »	»
36	Teramo	52,953	6	4	36	43	89	402	66	468	43	43	9	»	373	2184 67	70 63
37	Tolmezzo	91,444	6	10	32	»	48	496	139	635	80	12	43	»	500	5499 66	»
38	Torino	143,862	18	6	100	16	140	134	116	250	20	45	14	»	201	692 35	283 11
39	Verona	34,314	3	4	9	1	17	39	36	75	13	10	»	»	52	829	»
40	Vittorio	26,456	4	17	18	3	42	53	51	104	52	4	»	5	43	1178 18	»
	TOTALE	4,370,878	310	496	4163	1287	6256	17652	6717	24369	3471	1036	496	322	19044	205261 98	11060 22

Confronto dei risultati del Contenzioso forestale del 1° Trimestre 1870 con quelli del 1° Trimestre 1869.

	CAUSE – pendenti al principio del trimestre	CAUSE – nuove introdotte	TOTALE delle cause di cui risposero le ispezioni	CAUSE ESAURITE – per condanna	CAUSE ESAURITE – per assoluzione	CAUSE – Transatte	CAUSE – Prescritte	CAUSE che rimasero pendenti al termine del 1° Trimestre	MULTE DERIVANTI – da condanne (Lire)	MULTE DERIVANTI – da transazioni (Lire)
1° Trimestre 1870	17652	6717	24369	471	1036	496	322	19014	205261 98	11060 22
1° Trimestre 1869	16614	12056	28670	7596	2014	980	1166	16914	364268 37	23454 77
Differenza in più nel 1870	1038	»	»		»	»	»	2130	»	»
Differenza in meno nel 1870	»	5339	4301	4125	978	484	844	»	159006 39	12394 55

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Elenco di num. 1374 obbligazioni di lire 1000 cadauna del prestito Rothschild conchiuso con atto del 10 agosto 1857, passato a carico del Tesoro italiano per effetto della Convenzione internazionale di Parigi in data del 7 dicembre 1866 e in dipendenza del riparto del debito pontificio determinato col protocollo finale del 31 luglio 1868, formanti insieme il capitale nominale di lire 1,374,000, estinte mediante acquisti fatti al valore del corso nel semestre scaduto al 1° dicembre 1869, i cui numeri vengono resi di pubblica ragione a termine dell'art. 4° dell'atto suocitato.

736 10 8 1974 2878 2879 2880 3580
3732 4011 4012 4699 4798 4846 5390
5663 5817 5818 5846 5847 5848 5861
5862 5863 5864 5865 5866 5867 5868
5869 5910 5911 5912 5913 5914 5915
5916 6100 6264 6302 6306 6312 6464
6627 7490 7507 7779 7780 7781 7788
7789 8122 8201 8275 9137 9551 10384
10385 10810 11013 11329 11382 11383 11490
11568 11569 11624 11719 11968 12910 13090
13311 13615 14061 14062 14063 14069 14070
14071 14192 14193 14196 14197 14198 14199
14214 14215 14232 14497 14701 14783 15310
15523 15792 15794 15846 15871 15872 15963
15964 16582 16742 17119 17120 17121 17122
17137 17213 17563 17768 17982 17983 18092
18093 18127 18130 18328 19014 19092 19170
19173 19183 19260 19174 19508 19613 19643
19644 19774 20169 20268 20533 20534 20568
20569 20787 20852 20911 21316 21317 21718
21733 21743 21744 21745 21747 21749 21756
21775 21780 21782 21783 21785 21793 21827
21842 21895 21903 21906 21923 21960 21961
21997 21999 22159 22210 22337 22339 22505
23063 23064 23065 23066 23067 23068 23069
23070 23151 23229 23335 23336 23337 23447
23463 23464 23891 23892 23893 24103 24105
24106 24124 24128 24130 24141 24144 24155
24166 24167 24174 24195 24296 24740 24964
25501 25535 25546 25547 25548 25707 26015
26854 26855 26856 26857 26858 26859 26861
26862 27079 27083 27144 27146 27355 27356
27357 27501 27502 27503 27504 27505 27506
27507 27508 27509 27510 27689 27819 28237
28950 29294 29430 29640 30070 30750 31038
31039 31040 31070 31196 31197 31200 31201
31211 31212 31213 31214 31215 31275 31350
31441 31519 31522 31673 32056 32071 32081
32082 32083 32084 32187 32451 32452 32453
32454 32455 32456 32457 32458 32459 32460
32461 32462 32463 32464 32465 32466 32467
32468 32470 32471 32472 32473 32474 32475
32476 32477 32478 32479 32480 32481 32482
32483 32484 32485 32486 32487 32488 32489
32490 32491 32492 32493 32494 32495 32496
32497 32498 32499 32500 32509 32510 32518
32521 32522 32523 32524 32525 32526 32527
32528 32529 32530 32540 32541 32542 32543
32544 32545 32546 32547 32548 32549 32550
33172 33259 33260 33261 33414 33540 33722
33813 34036 34579 34781 34817 34848 34849
34850 34851 34857 34858 34859 34860 34861
34862 34863 35300 35378 35599 35600 35701
35702 35703 35704 36123 36145 36211 36212
36227 36228 36137 36618 36734 36782 36932
36979 36994 36995 36996 36997 36998 36999
37480 37652 38529 38558 38559 38612 38698
38969 38970 38971 38972 38973 39170 39197
39529 40381 40757 41112 41295 41296 41770
41802 42025 42026 42027 42728 [illegible] 42951
43286 43287 43288 43289 43615 44493 45209
45310 45340 45642 45918 46119 46120 46121
46122 46123 46124 46125 46256 46338 46339
46345 46435 46452 46455 46483 46485 46486
46487 46488 46489 47222 47586 47587 47664
47926 48029 48110 48112 48131 48811 48812
48940 48954 49002 49003 49618 50048 50546
50883 51154 51454 51455 51862 51872 52024
52185 53105 53116 53247 53248 53420 53708
53709 54739 54740 55133 55704 55705 55706
55751 55909 55914 55976 56082 56347 56470
56471 56472 56498 56499 56661 56877 56928
56931 56932 57010 57011 57012 57013 570 4
57015 57017 57220 57224 57310 57311 57312
57314 57324 57330 57331 57332 57425 57507
57662 57670 57671 57673 57674 57720 58177
58230 58658 58933 58934 59066 59336 59553
59554 59555 59574 59579 59587 59680 59753
59931 59932 60027 60028 60029 60666 60667
60671 61010 61101 61155 61330 61368 61681
61696 61723 61964 61975 62005 62141 62143
62184 62185 62186 62187 62189 62191 62192
62193 62343 62915 62916 62917 63212 63318
64009 64217 64218 64219 64220 64221 64222
64251 64561 64776 65065 65126 65212 65241
65242 65297 65614 65622 65666 65669 65673
65846 65847 65848 65849 65850 65960 66016
66234 66235 66328 66329 66709 66710 66781
66822 67057 67221 67408 67564 67565 67597
67598 67913 67915 67923 67999 68363 68365
68374 68377 68554 68555 68719 68720 68721
68722 68749 68887 68888 69017 69018 69516
70096 70308 70480 70571 70572 70589 71030
71031 71032 71033 71034 71035 71051 71052
71053 71054 71055 71056 71057 71058 71059
71060 71061 71062 71063 71064 71065 71099
71100 71101 71102 71103 71104 71105 71106
71107 71108 71109 71110 71111 71112 71113
71114 71115 71116 71117 71118 71119 71120
71121 71122 71123 71124 71125 71126 71127
71128 71129 71130 71131 71132 71133 71134
71135 71136 71137 71138 71139 71140 71141
71142 71143 71144 71145 71146 71147 71148
71149 71150 71660 71805 72156 72225 72617
72736 73252 73645 73709 73818 73819 73829
74137 74138 74251 74510 74680 74795 74965
74994 75020 75018 75432 75461 76163 76332
76333 76334 76335 76561 76637 76883 77364
77574 77612 77913 77914 77915 77981 78313
78475 78642 78653 78657 79101 79214 79215
79331 79530 80190 80348 80723 81087 81252
81253 81683 81799 81830 81831 81832 82015
82156 82157 82182 82191 82270 82601 82602
82605 82610 82611 82612 82613 82614 82615
82616 82617 82618 82619 82624 82625 82628
82629 82630 82631 82632 82633 82634 82635
82637 82638 82639 82640 82641 82642 82645
82646 82647 82648 82652 82653 82654 82659
83539 83948 84182 84183 84365 84431 84477
85707 85758 85891 88099 88100 88101 88102
88103 88104 88105 88106 88107 88108 88109
88110 88111 88112 88113 88114 88115 88116
88117 88118 88119 88120 88121 88122 88123
88124 88125 88126 88127 88128 88129 88130
88131 88132 88133 88150 88151 88205 88385
88389 88561 88980 89069 89334 89371 89377
89378 89503 89766 89826 89828 89829 89830
89831 90148 90151 90261 90265 90571 90662
90663 90664 91172 91173 91174 91175 91553
91554 91555 91556 91557 91558 91559 92160
92163 92164 92165 92166 92169 92170 92171
92172 92173 92175 92177 92822 93246 93144
93591 93595 94170 94210 94263 94265 94267
94269 94270 94276 94277 94279 94281 94288
94291 94360 94362 94363 94364 94365 94371
94372 94374 94703 94810 94811 95140 95191
95192 95353 95500 96068 96069 96070 96071
96072 96073 96074 96075 96076 96077 96311
97203 97264 97363 97468 98080 98081 98182
98245 98517 98579 98817 99226 99305 99307
99906 99907 99950 100006 100023 100024 100048
100132 100469 100471 100472 100508 100596 100598
100772 100798 100831 100832 100837 101297 101375
101492 101540 101629 101630 101704 101812 101835
102059 102215 102253 102526 102895 103592 103690
103725 103728 103867 103892 104389 104391 104 04
104505 104507 104515 104516 104610 104611 104613
104614 104627 104628 104629 104825 104826 104850
104931 104943 104986 105122 105525 105526 105527
105528 105946 105947 106104 106706 106770 106874
106929 107207 107419 108223 108597 108731 108835
108949 109370 109454 109456 109944 110105 110409
110410 110411 110413 110442 110443 110946 110947
111106 111360 111455 111701 111812 111813 111814
111815 111816 111817 111820 111821 111822 111823
111824 111825 111826 111827 111830 112191 112487
112686 112687 112688 112689 112943 112957 112958
112959 112960 112961 112963 112964 113450 114059
114258 114370 114658 114656 114785 115048 115049
115095 115097 115168 116300 116358 116588 117074
117394 118158 118171 118172 118318 118745 118913
119223 119224 119225 119226 119227 119228 119229
119230 119231 119232 119233 119234 119235 119236
119237 119238 119561 119779 119951 120072 120073
120074 120451 120457 120676 121149 121184 121202
121206 121254 121255 121256 121392 121983 122327
122850 123023 123024 123025 123027 124091 124187
124283 124335 124336 124337 124536 124780 124781
124782 124822 124935 125203 125233 125666 125740
125743 125746 125759 125903 126000 126573 127057
127176 127267 127392 127611 127695 127934 128140
128261 128409 128448 128557 128558 128559 128560
128766 128818 128819 129100 129126 129360 129361
129362 129363 129364 129365 129366 129367 129368
129371 129372 129374 129375 129376 129484 129485
129593 129660 129762 129763 129818 129828 129829
129830 129831 129832 129833 129834 129835 129836
129841 129957 129958 129959 129990 129992 129993
129996 129997 130011 130100 130192 130323 130324
130325 130493 130494 130495 130496 130497 130498
130199 130500 130714 131050 131305 131309 131310
131665 131689 132334 132335 132336 132337 132338
132339 132340 132341 132342 132343 132344 132345
132346 132349 132598 133122 133123 133125 133281
133282 133283 133357 133647 135292 135294 135346
135416 135417 135418 135419 135439 135440 135441
135442 135447 135448 135624 135791 135944 135945
135946 135947 135948 135949 136312 136313 136506
136507 136578 137368 137369 137370 137371 137372
137373 137374 137375 137376 137377 137378 137379
137380 137381 137382 137383 137384 137385 137386
137417 137422 137423 137424 137425 137426 137427
137428 137429 137430 137436 137477 137478 137479
137480 137481 137482 137550 137551 137997 138011
138122 138468 138469 138470 138553 139003 139056
139057 139504 139651 140147 140192 140612 140613
140896 140977.

Firenze, 17 agosto 1870.

Per il Direttore Generale
G. GASBARRI.

Per l'ufficio di riscontro
della Corte dei conti
MONFRINI.

Il Direttore Capo della 3ª *Divisione*
SINDONA.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Terza pubblicazione).

Coerentemente al disposto dell'art. 101 del regolamento per le Casse dei depositi e prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, n. 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che, essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento del mandato sottodesignato spedito dall'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Milano, ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi venti giorni da quello in cui avrà luogo la terza pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di giorni dieci e resterà di nessun valore il titolo precedente.

Mandato n. 164 in data 26 febbraio 1870 per la somma di L. 152 a favore della fabbriceria parrocchiale di Gazzoldo per la restituzione di deposito pagabile dalla Tesoreria di Mantova.

Firenze, 17 agosto 1870,

Il Direttore Capo di Divisione
CERESOLE.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
G. GASBARRI.

PARTE NON UFFICIALE

VARIETÀ

Una nuova strada aperta all'esplorazione del polo boreale, pel mare Kara.

I.

Tre progetti sono stati successivamente proposti per la esplorazione del polo boreale, in Inghilterra, in Germania e in Francia.

A Londra il capitano Osborne aveva proposto di prendere a settentrione per terra attraverso all'Arcipelago polare americano, o al ponente della Groenlandia.

In Germania, il dottore Augusto Petermann, l'eminente direttore dell'Istituto geografico di Gotha, dichiarossi per la via di mare tra le isole Spitzberg e la Groenlandia.

Finalmente il signor Lambert, in Francia, ha palesato il suo progetto di una spedizione per lo stretto di Behring e per l'Oceano di Siberia.

Quest'ultimo progetto e quello del dottore Petermann sono fondati sull'esistenza di un mare polare sgombro di ghiaccio, almeno in alcune stagioni.

Ora venne proposta una nuova strada, che promette una molto maggiore economia di tempo e di danaro.

Detta strada è quella del mare di Kara.

Il mare di Kara, osserva il signor Carlo Grad nel *Cosmos* (30 aprile 1870), estendesi al nord della Siberia dal 70 al 76 gradi di latitudine e ha comunicazione colle acque che bagnano il settentrione dell'Europa per lo stretto di Kara o di Waigatsch. Formato da un bacino curvato a forma di mezza luna, questo mare è cinto, per un lato, dalle isole Waigatsch e dalla Nuova Zembla, per l'altro lato, dalla penisola delle Samojede.

Questo mare ha una fama sinistra. Fu chiamato la Ghiacciaia del mondo. Massi di ghiaccio di ogni dimensione, d'una spessezza di mille metri, e occupanti parecchie centinaia di miglia, fissi o galleggianti, presentansi nei paraggi di Terra Nuova, sulle coste del Labrador, nei mari della Groenlandia e nel golfo di Baffin. Ma nessun punto del globo ha una così trista riputazione come il mare di Kara. La storia delle scoperte geografiche pare che confermino in parte cotale riputazione sinistra. Del resto, oltre ai ghiacci che si formano direttamente in quel bacino, esso riceve tutti quelli trasportati dall'Ob e dal Jenissei (che sono i due grandi fiumi della Siberia), che vi si ammucchiano e non trovano se non iscarsi e deboli sfoghi.

Ma in realtà il mare di Kara non è tanto terribile quanto venne supposto da alcuni geografi; e, se nel 1760 Sawwa Loschkin ha consumato due anni in quei paraggi per compiere il giro della Nuova Zembla, riuscì a semplici pescatori di balene di fare il tragitto di quelle acque medesime senza difficoltà veruna. Tale esito ebbero le spedizioni dei capitani Carlsen e Palliser, del mercante russo Sidoroff, eseguita nel 1869. Il capitano Carlsen, che nel 1863 aveva fatto il giro intiero delle isole Spitzberg, tragittò nel 1869 il mare di Kara sino alla foce dell'Ob, presso all'isola Bianca, senza pure imbattersi in un solo masso di ghiaccio lungo la costa della Siberia, essendo detta costa boscosa, bassa e piana, col mare che ha soltanto quattro o cinque braccia d'acqua con un fondo limaccioso fino a una certa distanza dalla riva. Riguardo al russo Sidoroff, egli formò il divisamento di aprire una strada commerciale attraverso al mare di Kara, tra la Norvegia e l'Ob, ove egli lavora ricche miniere di grafite per la fabbricazione dell'acciaio. Sidoroff trovò sgombro affatto di ghiaccio le bocche dell'Ob e del Jenissei, cominciando dal mese di luglio, e afferma altresì che le coste della Siberia ne sono libere per quattro mesi dell'anno, e che la strada da Vardo, in Norvegia, all'Ob può essere percorsa attraverso allo stretto di Waigatsch in tre o quattro giorni a bordo di un battello a vapore.

Si disse da taluni che la costa occidentale della Nuova Zembla è assolutamente inapprodabile, e che quel mare è ostruito da ghiacci eterni. Or bene, quei ghiacci eterni alla presenza di Carlsen e di Palliser si sono dileguati.

Ma vi ha di più. Il capitano Johanesen, il quale nel 1869 percorse tutto il mare di Kara senza difficoltà alcuna da levante a ponente e da mezzodì a settentrione, non vide quantità ragguardevole di ghiaccio galleggiante. Dopo le navigazioni di Barents, e più di tre secoli sono già trascorsi, niun uomo di mare si è tanto accostato alla costa nordest della Nuova Zembla quanto Johanesen. La relazione di questo navigatore sarà pubblicata nella raccolta delle *Geographische Mittheilungen*; frattanto il signor Carlo Grad, al quale era stata comunicata da Augusto Petermann, l'ha inserita nel sopra citato numero del *Cosmos*, e noi qui la riproduciamo:

« Nel giorno 31 maggio arrivai alla Nuova Zembla e gettai l'àncora sulla costa occidentale dell'isola Meshduscharsky; punto non vi era ghiaccio galleggiante, ma soltanto un po' di ghiaccio fisso, aderente alla riva.

« Nel dì 2 giugno veleggiai a mezzodì; punto di ghiaccio galleggiante, alquanto di ghiaccio fisso in terra, acque basse lungo la costa, per otto o dieci braccia fino alla distanza d'un miglio dalla sponda. Vicino alla punta meridionale, a quanto a levante, l'acqua è più profonda con alcuni scogli a ridosso della riva.

« Al 7 giugno, tragittai il golfo Moller; alla distanza di un miglio da terra il ghiaccio era mobile e galleggiante. Nel giorno 8, punto di ghiaccio; andai innanzi verso nord. Al 9 passai lo stretto di Matotschkin, di ghiaccio nessuna traccia. Nel giorno 10 ho passato Suchoi-Nos,

e arrivai alla baia della Croce (Krestow ja Guba); a un miglio da terra niente di ghiaccio, e non vi era fondo alla profondità di 60 braccia. Al 12, presso al capo Raaifaava, alcuni massi aderenti di ghiaccio alla distanza di quattro miglia da terra. Punto di ghiaccio verso terra.

« Al 14 giugno, vicino alla penisola dell'Ammiragliato, nessuna traccia di ghiaccio a tre o quattro miglia dalla riva. Al 15, niente di ghiaccio. Nel dì 16 oltrepassammo le isole della Croce; ivi apparvero alcuni massi di ghiaccio galleggiante alla distanza di tre quarti di miglio dal lido; non si toccava fondo a venticinque braccia. Al 17 si navigò più a settentrione, verso le isole Pankratjew; non si vide ghiaccio, nè si toccò fondo a sessanta braccia e ad un miglio dal lido. Nel giorno 18, alquanto di ghiaccio in frammenti.

« Al 19 giugno eravamo presso al capo di Nassau. Gli orli del ghiaccio aderente trovavansi a un miglio da terra e prolungavansi verso nord-est e nord ovest; ma erano molto sottili. La corrente è forte e scorre a levante, lo che mi induce a indietreggiare verso il sud. Nel sud non ho osservato in nessun luogo una corrente così forte come presso al capo Nassau.

« Al 20 giugno, fui presso le isole Barentz e più a mezzodì. Il ghiaccio è alternativamente più o meno denso a seconda delle variazioni del tempo Il vento viene da mezzodì e da ponente. Continuai la mia navigazione verso il sud dal 20 giugno al 12 luglio, trovando, lungo il lido fin verso l'isola Berch, una certa quantità di ghiaccio ora compatto e ora in frammenti. Dall'isola di Berch fino all'ingresso dello stretto di Matotschkin corre un tratto sgombro di ghiacci lungo la costa fino a una larghezza di quattro miglia. Tuttavia l'orlo dei ghiacci aderenti è compatto e impenetrabile.

« Al 17 luglio ho attraversato lo stretto, trovando da cinque a sei braccia d'acqua con una forte corrente sopra un fondo d'arena e d'argilla. Arrivai alla sua estremità orientale il 18 luglio per dirigermi poscia a mezzodì lungo le coste orientali della Nuova Zembla. In nessun luogo si vide alcun che di ghiaccio, una dolce brezza soffiava, e così giunsi fino all'isola Waigatsch. (70° 21' 43" di latitudine nord e 58° 15' di longitudine ovest da Greenwich).

« Nel giorno 28 mi trovai presso al capo Menschikoff, e feci navigare a nord est a fin di tragittare il mare di Kara; dopo di avere trovato alquanto di ghiaccio in grossi frammenti, alli 28 e 29 luglio (71° 3' 46" nord e 59° 22' ovest da Greenwich), questo disparve affatto nella sera del 29. Non si toccava fondo a sessanta braccia; atmosfera densa, nebbie. Secondo la nostra estimazione, eravamo a 71° 12' 22" nord e 63° 54' ovest.

« Al 30 luglio, trovai acqua bassa da sette o venti braccia, con fondo d'argilla, di ghiaia e di melma mescolata con erbaggi. Punto di ghiaccio. Tempo freddo e nebbioso, vento da sud-ovest, sotto 71° 14' 40" e 65° 8' 21", secondo il nostro calcolo.

« Nel dì 1° agosto, a 71° 1' 56" di latitudine nord e 65° 35' di longitudine est, presso i banchi di Scharapow Koschki. La terra è bassa, elevata tutta al più un sei piedi sopra il livello del mare, e si trova inondata dalla marea. A tre miglia da terra, il fondo è ad otto, nove e dieci braccia. Verso il nord, e presso al capo Charasovo, furono vedute su parecchi punti alcune tende di Samojedi, riunite in gruppi di quattro per ciascun gruppo; si vedevano pure alcuni animali, ma non potevamo distinguerne le specie; probabilmente erano renne. In questo luogo la terra era alquanto più elevata. A tre miglia dal lido, il fondo dell'acqua era basso da dieci a dodici braccia. Niente di ghiaccio.

« Addì 3 agosto, proseguii la mia navigazione a mezzanotte, lungo il paese dei Samojedi; ma a una distanza tale da terra, del resto bassissima, che questa era qua e là in vista e talora scompariva, perchè la non si potea discernere dall'alto dell'albero; alla distanza di oltre a quattro o sei, miglia poche braccia di ghiaccio, ben presto, (cioè in sei ore) distrutte da una tempesta venuta da ponente; profondità di 10, 12 e 13 braccia. Nel giorno 4 agosto, vidi la terra presso al capo Ebtarama con alcune tende di Samojedi e uomini; sparse lungo il litorale si vedevano tali tende. Come le coste cessarono d'essere in vista, la profondità dell'acqua era di tredici braccia, e soltanto di sette braccia come fummo più vicino a terra. Nessuna traccia di ghiaccio.

(*Continua*)

NOTIZIE VARIE

Per disposizione del Ministro della Guerra, a far tempo dal 10 del corrente mese sono soppresse le divisioni attive 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, 6ª, 7ª, 8ª, 9ª e 10ª e le brigate di cavalleria, formate con la nota (n. 84) 6 luglio 1869.

Le divisioni territoriali di Firenze, Perugia, Livorno, Ancona dipenderanno dal comando generale del primo corpo d'esercito

Le divisioni territoriali di Verona, Padova, Treviso, Bologna, Parma, Brescia, e le città e fortezze di Venezia e di Mantova dipenderanno dal comando generale del secondo corpo d'esercito.

Le divisioni territoriali di Napoli, Salerno, Chieti, Bari e Catanzaro dipenderanno dal comando generale del terzo corpo d'esercito.

Le divisioni di Alessandria, Milano, Piacenza, Torino, Genova dipenderanno dall'attuale comandante generale della divisione militare di Alessandria.

La divisione territoriale di Palermo continuerà a dipendere dal comando generale delle truppe in Sicilia. (*Italia Militare*)

— Nell'ultima domenica di agosto si raccolsero in generale adunanza i benefattori ascritti all'opera pia dell'Istituto di maternità e dei ricoveri pei bambini lattanti di Milano.

Dai ragguagli che di quell'adunanza reca la *Lombardia*, togliamo quanto segue:

Il dott. Mosè Pizzi, a nome della Direzione del pio istituto, comunicò un'interessante relazione sullo stato di quest'opera pia durante l'ora scorso biennio Parlò della parte importante che essa prese nel preparare la riforma del brefotrofio milanese, rendendo inescusabile la esposizione dei bambini legittimi. Rese conto dell'aprimento dei quattro ricoveri pei bambini lattanti e slattati appartenenti a madri oneste e povere che lavorano fuori di casa. La beneficenza stata all'uopo impartita fu estesa a mille e trentanove povere famiglie, di cui si accolsero durante il giorno 367 bambini lattanti e 648 bambini slattati, oltre il soccorso prestato a 24 madri povere che allattarono a domicilio e non poterono essere soccorse dalla pia istituzione del baliatico.

Il cav Sacchi comunicò le risultanze del rendiconto economico dell'opera pia per l'ultimo biennio, dove apparve che le madri che mandano ai ricoveri i loro parvoli hanno corrisposto anch'esse il loro obolo quotidiano, da cui si ottenne un introito di lire 1915. Dal rendiconto apparve che il costo annuo di ogni bambino è di lire 31, circa.

L'assemblea accolse colla più viva compiacenza le offerte informazioni, ed approvò il rendiconto a voti unanimi.

— Leggesi nell'*Avvenire d'Egitto* sotto la data di Alessandria 30 agosto:

Nella sala del Circolo della Borsa ebbe ieri luogo la solenne distribuzione dei premii toccati agli allievi del Collegio italiano.

Assistevano alla festa scolastica il console generale d'Italia ed un eletto numeroso concorso di cittadini.

Dopo la recita di una commedia, nella quale si distinse il giovinetto Borg Washington, vennero distribuiti i premii.

Il direttore del Collegio, signor Brusoni, disse alcune parole intorno allo scopo dell'Istituto ed alla estensione dell'insegnamento.

Nel corso tecnico, classe superiore, furono meritevoli della medaglia d'oro i giovinetti Camerini David e Diberoglue Mario.

— Il citato giornale pubblica una lettera del viceconsole italiano al Cairo signor Brunenghi, datata del 26 agosto ultimo, e annessa alla lettera una lista di sottoscrizione a favore dei danneggiati dall'incendio in Costantinopoli, iniziata da quel consolato. La somma raccolta è di lire 2,600. Un'altra lista promossa dalla Società operaia italiana al Cairo per mezzo del suo presidente A Frascaroli porta la somma di lire 1000.

CONSIGLI PROVINCIALI

Costituzione degli uffizi di presidenza dei Consigli provinciali del Regno nella sessione ordinaria del 1870.

Provincia di Rovigo.

Presidente, nobile cav. De Rossi dott. Francesco.
Vicepresidente, Restelli dott. Pasquale.
Segretario, Bononi dott. Giovanni.
Vicesegretario, Zilli dott. Bortolo.

Provincia di Campobasso.

Presidente, Jacampo cav. Diego.
Vicepresidente, Fazio avv. Ruggero.
Segretario, Ciafardini Antonio.
Vicesegretario, Perrota dott. Gio. Nicola.

Provincia di Palermo.

Presidente Turrisi, barone Nicolò.
Vicepresidente, Balsano comm. Salesio.
Segretario, Cuccia avv. Simone.
Vicesegretario, Maurigi Ruggiero.

Provincia di Firenze.

Presidente, S. E. Cambray-Digny-Guglielmo.
Vicepresidente, Andreucci avv. Ferdinando.
Segretario, Panattoni avv. Carlo Italico.
Vicesegretario, De Pela avv. Antonio.

Provincia di Modena.

Presidente, Magiera Pietro.
Vicepresidente, Sandonnini avv. Claudio.
Segretario, Galassini Gerolamo.
Vicesegretario, Cavassi ing. Alessandro.

Provincia di Siena.

Presidente, cav Pietro Burresi.
Vicepresidente, conte Augusto De'Gori senatore.
Segretario, Benucci dott. Filippo.
Vicesegretario, Andrei dott. Anselmo.

Provincia di Verona.

Presidente, Martinati cav. Pietro Paolo.
Vicepresidente, Scandola avv. cav. Everardo.
Segretario, Sagramoso conte cav. Alessandro.
Vicesegretario, Fagiuoli avv. Achille.

Provincia di Bologna.

Presidente, Bevilacqua march Carlo senatore.
Vicepresidente, Condronchi conte cav. Giovanni.
Segretario, Pizzoli cav. avv. Giorgio.
Vicesegretario, Pedrini cav. avv. Matteo.

Provincia di Reggio Calabria.

Presidente, De Blasio barone Tiberio.
Vicepresidente, Muratore avv. Francesco.
Segretario, Forcelli Giuseppe.
Vicesegretario, Lupis Domenico.

Provincia di Trapani.

Presidente, cav. Macdonald Salvatore.
Vicepresidente, cav. Martorana Salvatore.
Segretario, Saporito Gagliano Vincenzo.
Vicesegretario, Alagne Vincenzo.

DIARIO

Il *Journal officiel* francese del 5 contiene: un proclama del governo della difesa nazionale all'esercito inteso a dimostrare la giustizia del mutamento avvenuto nell'ordine politico dello Stato, e ad esprimere la certezza che mediante l'unione di tutte le forze vive del paese sarà mutata la situazione delle cose; un decreto che abolisce l'imposta del bollo sui giornali; un altro decreto che svincola dal loro giuramento gli impiegati civili, amministrativi, militari e giudiziari; l'ordine di revoca del marchese di La Valette, ambasciatore presso la Corte inglese, del conte di Mosbourg, ambasciatore a Vienna e del generale Fleury ambasciatore a Pietroburgo, dalle loro funzioni, ed alcuni altri decreti concernenti la nomina di speciali impiegati e di prefetti, nonchè la riunione delle belle arti e dei musei al ministero della pubblica istruzione.

Gli altri giornali parigini non contengono che particolari di importanza secondaria sul modo come sono trascorse le giornate del 5 e del 6. In questi due giorni la quiete pubblica non fu seriamente turbata in nessuna località.

Quanto alle preoccupazioni della stampa in generale esse riflettono esclusivamente la organizzazione della difesa nazionale, e l'armamento di tutti gli uomini validi a combattere. La *France* per una specialità chiede che non si indugi a convocare i collegi elettorali per la nomina di una assemblea costituente.

Si annunzia da Copenaghen che il Rigsdag danese è convocato pel 3 ottobre prossimo.

Leggesi nella *Gazzetta d'Augusta* che il governo russo ha ordinato che il porto di Kronstadt venga vigorosamente fortificato.

I giornali russi annunziano il prossimo arrivo della flotta americana nel Baltico.

La *Gazzetta di Madrid* del 3 settembre continua a pubblicare notizie intorno alle bande carliste che erano comparse in varie provincie. La maggior parte degl'insorti è dispersa e chiede di sottomettersi. Una lettera del comandante generale della Navarra annunzia che non esiste più partito carlista in quella provincia. Il cabecilla Ugarte è scomparso, e i suoi partigiani si sono presentati alle autorità.

Corre voce a Madrid che pel 15 settembre il governo abbia risoluto di convocare le Cortes. Il reggente era giunto a Madrid.

La squadra inglese che era nelle acque di Vigo è partita nella sera del 2 settembre: tre vascelli presero la direzione del nord e due quella di mezzodì.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 7.

I Prussiani cessarono di assediare Montmédy, dopo di aver distrutto col bombardamento mezza città.

I Prussiani sono segnalati a Crespy presso Laon.

Il *Siècle* assicura che Luigi Blanc, Ledru-Rollin e Dufraisse partiranno fra breve, in qualità di ambasciatori della Repubblica francese, per Londra, Washington e Berna.

La *Liberté* crede che il governo ritirerà la revocazione del signor di Mosbourg, inviato straordinario a Vienna.

Roma, 7.

Il marchese di Banneville fa i preparativi per la partenza. Assicurasi che abbia mandato la sua dimissione al governo provvisorio francese.

Berlino, 7.

I prigionieri francesi saranno divisi nei diversi Stati della Germania, secondo la cifra della popolazione.

Il Presidente della Cancelleria federale, Delbruk, si recò al quartiere generale.

Parigi, 8.

CHIUSURA DELLA BORSA.

	7	8
Rendita francese 3 %	53 20	52 80
Id. ital. 5 %	47 50	47 50
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	385 —	385 —
Obbligazioni	214 —	212 —
Ferrovie romane	38 —	35 —
Obbligazioni	95 —	102 50
Obblig. ferr. *Vitt. Em.*	— —	— —
Obbligazioni ferr. merid.	— —	— —
Cambio sull'Italia	— —	— —
Credito mobiliare francese	— —	100 —
Obblig. della Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni	— —	— —

Vienna, 8

Cambio su Londra	— —	— —

Londra, 8

Consolidati inglesi	92 1/8	91 1/4

Reims, 5 (notte).

(*Ufficiale*) — Il re di Prussia fece oggi il suo ingresso a Reims.

Laon, 7.

È arrivato un parlamentario prussiano, che precede tre corpi d'armata provenienti da Rethel, Château-Porcien e Reims, e domandò di conferire col generale in nome del re di Prussia, il quale è partito da Rethel questa mattina.

L'avanguardia di questi corpi d'armata troverebbesi nei dintorni di Soissons.

Il generale ha riferito queste notizie al ministro della guerra,

La *Patrie* riporta la voce che il Corpo diplomatico si riunì oggi in conferenza. Se giungesse a mettersi d'accordo, esso si recherebbe oggi stesso al quartiere generale del re di Prussia,

Una lettera di Rochefort protesta contro un articolo ostile al governo pubblicato dalla *Marseillaise* e firmato Cluseret.

Parigi, 8.

I Prussiani hanno intimato alla città di Laon di arrendersi; essa resiste.

La *Liberté* assicura che lord Lyons sia partito oggi pel quartiere generale prussiano.

Il *Journal de Paris* dice che il principe di Joinville, il duca d'Aumale ed il duca di Chartres, arrivati a Parigi l'indomani della rivoluzione, si sono recati presso Giulio Favre, domandando un posto nella difesa di Parigi.

Il ministro dichiarò in nome del Governo che la loro presenza poteva essere male interpretata, e, facendo appello al loro patriottismo, li supplicò di partire.

I principi lasciarono Parigi.

La notizia della morte di Mac-Mahon non è confermata.

Parigi, 8.

Il circondario dell'Havre fu dichiarato in istato d'assedio.

Il ministro degli affari esteri decise che il sig di Mosbourg, inviato straordinario a Vienna, continui nelle sue funzioni.

Un decreto del prefetto di polizia licenzia i sergenti di città e crea un nuovo corpo col nome di Guardie della pace pubblica.

Una lettera ufficiale del sig. di Washburn, ministro degli Stati Uniti d'America, dichiara ch'egli ha ricevuto l'ordine di riconoscere il governo francese. La lettera trasmette le congratulazioni del Governo e del popolo degli Stati Uniti. Dice che essi intesero con entusiasmo la proclamazione di questa Repubblica, la quale fu istituita senza versare una goccia di sangue, e si associano di cuore e con simpatia al grande movimento, che deve essere fecondo di felici risultati per il popolo francese e per l'intera umanità.

La lettera ricorda la tradizionale amicizia degli Stati Uniti colla Francia, e termina congratulandosi per la scelta di Giulio Favre a ministro degli affari esteri.

Parigi, 8.

Una circolare del ministro Gambetta ai prefetti dice: « Non pensate che alla guerra ed a prendere le misure necessarie; date la calma e la sicurezza per ottenere l'unione e la fiducia; aggiornate tutto ciò che non si riferisce alla difesa nazionale o che potesse inceppârla. »

È smentita ufficialmente la voce di un nuovo prestito.

Il *Giornale Ufficiale* dichiara che gli approvigionamenti di Parigi sono largamente sufficienti per assicurare l'alimento ad una popolazione di due milioni d'uomini per due mesi.

Molte guardie mobili, recando bandiere americane e francesi, fecero un'ovazione al ministro degli Stati Uniti.

Parigi, 8.

Il Ministero dell'interno comunicò sotto riserva un dispaccio del console a Basilea, in data di St-Louis 1 (?) settembre, il quale dice che tremila prussiani di guarnigione a Muttersholz ricevettero l'ordine di andare immediatamente innanzi Strasburgo, ove gli assediati in una sortita uccisero da 8 a 10 mila uomini e presero parecchi cannoni. Da giovedì a venerdì i nemici comparvero sui ponti fra la porta degli Ebrei e la porta d'Austerlitz; furono mitragliati sino all'ultimo uomo attraverso il porto dei pescatori.

Vi ha un grande movimento di franchi tiratori e di contadini armati ad Art e fra Chalampé e Kembs.

Parigi, 8.

Situazione della Banca. — Aumento nei biglietti milioni 15.

Diminuzione nel numerario 36; nel portafoglio 12 5/8; nelle anticipazioni 9/10; nel tesoro 40 5/8; nei conti particolari 68.

Parigi, 9.

Il *Giornale Ufficiale* pubblica un decreto in data di ieri il quale convoca i collegi elettorali per il giorno 16 ottobre onde eleggere l'assemblea nazionale costituente.

Le elezioni si faranno secondo la legge del 15 marzo 1849.

Il generale Trochu in una lettera diretta ai colonnelli della Guardia di Parigi esprime la propria fiducia nel coraggio di questa truppa, la quale prenderà parte alla difesa dei bastioni e servirà pure come riserva scelta ai difensori della cinta.

Un proclama del generale Trochu ordina alle Guardie mobili di raggiungere entro 48 ore il loro posto d'onore, che è la difesa dei forti.

Un dispaccio ufficiale di Laon, in data di ieri, dice che l'armata del Granduca di Meklemburgo circonda Laon ed intimò alla piazza di arrendersi. Se la resa non sarà effettuata avanti le ore 10 di domani mattina, Laon subirà la stessa sorte di Strasburgo.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 7 settembre 1870, ore 1 pom.

Buon tempo nella Penisola.

Le pressioni sono diminuite di 2 a 3 mm. Nelle coste del Mediterraneo dominano i venti di sud-est.

È probabile un prossimo turbamento di tempo.

Firenze, 8 settembre 1870, ore 1 pom.

Il barometro si è abbassato di 4 a 7 mm. nel nord e di 1 a 2 mm. nel sud della Penisola, a Venezia di 11 mm. Cielo nuvoloso con forti temporali, mare mosso, in qualche stazione agitato, grosso a S. Remo e Portotorres. Dominano i venti di sud-ovest generalmente forti.

Mancano le notizie dall'estero.

Tempo burrascoso.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 7 settembre 1870.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero (mm)	757,0	755,5	756,7
Termometro centigrado	20,0	30,0	26,0
Umidità relativa	70,0	40,0	60,0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli	nuvoloso
Vento direzione	E	SO	SO
Vento forza	debole	quasi for.	quasi for

Temperatura massima . . . . + 30,5
Temperatura minima . . . . + 17,0
Minima nella notte dell'8 settembre. + 16,5

Nel giorno 8 settembre 1870.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero (mm)	758,26	759,92	762,50
Termometro centigrado	21,2	23,8	21,0
Umidità relativa	79,0	62,0	75,0
Stato del cielo	sereno e nubi	sereno	sereno
Vento direzione	O	OSO	OSO
Vento forza	fortiss.	quasi for.	debole

Temperatura massima . . . . + 25,0
Temperatura minima . . . . + 16,5
Minima nella notte del dì 8 al dì 9 + 14,0
Pioggia nelle 24 ore . . . . mm. 4,5

ARENA NAZIONALE, 7 1/2 — La drammatica Compagnia di Achille Dondini rappresenta: *L'eredità della colpa.*

FEA ENRICO, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 9 *settembre* 1870)

VALORI	Godimento	Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corrente L	Fine corrente D	Fine pross. L	Fine pross. D	Nominale
Rendita italiana 5 0/0	1 luglio 1870	»	53 10	53 05	— —	— —	—	—	—
Detta 3 0/0	1 aprile 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	35
Imprestito Nazionale 5 0/0	id.	»	85 —	84 75	— —	— —	—	—	—
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0	id.	»	75 —	74 90	— —	— —	—	—	—
Az. Regia coint. Tab. (carta)	1 luglio 1870	500	635 —	620 —	— —	— —	—	—	—
Obb. 6 0/0 Regia coint. Tab. 1868	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	450
Imprestito Ferriere 5 0/0		840	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbligaz. del Tesoro 1849 5 0/0		840	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni della Banca Naz. Toscana	1 genn. 1870	1000	— —	— —	— —	— —	—	—	1850
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	id.	1000	— —	— —	— —	— —	—	—	2200
Banca Tosc. di cred. per l'ind. ed il commercio	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Banca di Credito Italiano		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni del Credito Mobil. Ital.	1 luglio 1870	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni delle SS. FF. Romane		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	1 luglio 1870	420	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0/0 delle suddette	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette 3 0/0		420	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette 5 0/0 ant. SS. FF. Mar.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni SS. FF. Meridionali	id.	500	306 —	304 —	— —	— —	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	id.	500	382 —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0/0 delle dette	1 aprile 1870	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. dem. 5 0/0 in serie compl.	id.	505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette in serie non complete		505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette in serie di una e due		505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Impr. comunale 5 0/0 1ª emiss.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Detto 2ª emissione		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Imprestito comunale di Napoli		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Nuovo impr. della città di Firenze	1 aprile 1870	250	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Prest. a premi città di Venezia		25	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obb. Cred. fond. Monte de'Paschi		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
5 0/0 italiano in piccoli pezzi	1 genn. 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	54
3 0/0 idem	1 aprile 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	36
Imprestito Naz. piccoli pezzi	id.	»	— —	— —	— —	— —	—	—	86
Obbl. ecclesiast. in piccoli pezzi		»	— —	— —	— —	— —	—	—	76

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	a vista		
Detto	30			Trieste	30			Detto	30		
Detto	60			Detto	90			Detto	90	27 04	96 95
Roma	30			Vienna	30			Parigi	a vista	108 75	108 25
Bologna	30			Detto	90			Detto	30		
Ancona	30			Augusta	30			Detto	90	108 —	108 50
Napoli	30			Detto	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			Detto	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		21 62	21 60
								Sconto Banca 6 0/0.			

Prezzi fatti: 5 p. 0/0: 53 10-07 50-05 cont. — Dei pezzi da 20 lire oro 21 62, 21 60 — Impr. Naz. 84 50, 84 85 cont. — Obbl. eccles. 75.

Il Sindaco: A. MORTERA.

SITUAZIONE del dì 31 del mese di agosto 1870

DELLA SOCIETÀ DI CREDITO DENOMINATA

SOCIETÀ GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO

con sede in Firenze.

CAPITALE.

Capitale sociale nominale	L.	50,000,000 »
Totale delle azioni	N.	100,000 »
Valore nominale per azione	L.	500 »
Azioni da emettersi — Numero	N.	—
Azioni da emettersi — Importo	L.	—
Saldo di azioni emesse	»	10,000,000 »
Capitale effettivamente versato	»	40,000,000 »

Attivo.

1. Numerario effettivo esistente nelle casse delle sedi e delle succursali	L.	1,988,2¹2 85
2. Cambiali scontate in portafoglio e scadenti nel trimestre dal giorno d'oggi	»	3,081,561 21
3. Idem idem a più lunga scadenza	»	39',670 50
4. Anticipazioni sopra deposito di fondi pubblici ed altri titoli garantiti dallo Stato, dalle provincie e dai comuni	»	—
5. Idem sopra deposito di titoli privati	»	—
6. Idem sopra deposito di merci	»	—
7. Effetti da incassare per conto terzi	»	41,042 73
8. Beni stabili di proprietà dell'Istituto	»	1,795,823 72
9. Titoli dello Stato: valore nominale. . L. 3,271,400 — Prezzo d'acquisto	»	2,119,539 58
10. Idem delle provincie e dei comuni: valore nominale L. 5,613,870 — Prezzo d'inventario	»	4,180,149 59
11. Buoni del Tesoro	»	—
12. Azioni ed obbligazioni con guarentigia governativa	»	11,898,619 69
13. Idem senza guarentigia	»	35,208,037 80
14. Conti correnti con frutto	»	30,057,203 25
15. Idem senza frutto	»	7,753,680 69
16. Depositi di titoli a cauzione	»	40,791,117 »
17. Idem liberi e volontari	»	70,947,366 »
18. Debitori diversi per titoli senza speciale classificazione	»	4,954,544 84
19. Effetti in sofferenza	»	735,482 55
20. Valore dei mobili esistenti (ed altre spese di 1° stabilimento)	»	275,975 01
TOTALE delle attività	L.	216,220,027 01
Spese del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione: di 1° stabilimento (1/91) L. 3,032 69; d'ordinaria amministraz. » 152,133 47; interessi passivi dei conti correnti » 737,884 82; perdite durante l'esercizio » —		893,050 98
	L.	217,113,077 99

Passivo.

1. Capitale effettivamente versato	L	40,000,000 »
2. Conti correnti a interesse	»	29,340,024 38
3. Idem senza interesse	»	9,526,'61 32
4. Debiti ipotecarii sugli stabili di proprietà dell'Istituto	»	—
5. Sovvenzioni avute su fondi pubblici	»	2,820,911 95
6. Accettazioni cambiarie	»	1,861,230 53
7. Depositanti per depositi a cauzione	»	40,791,117 »
8. Idem idem liberi e volontari	»	70,947,306 »
9. Creditori diversi per titoli senza speciale classificazione	»	18,989,288 77
10. Fondo di riserva	»	507,899 47
11. Maggior valore dei Titoli risultante dalla differenza fra la valutazione del 31 dicembre 1868 ed il corso al 31 dicembre 1869	»	597,440 48
TOTALE delle passività	L.	215,381,439 90

Rimanenza profitti dell'esercizio 1869	L.	74,924 90	
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione — Interessi attivi	»	2,188,215 39	
— Sconti e provvigioni	»	554,642 31	
— Utili durante l'esercizio	»	113,855 49	
TOTALE	L	2,931,638 09	1,731,638 09
A dedurre: Interessi 1° semestre 1870 alle numero 100,000 azioni sociali	»	1,200,000 »	
	L.	1,731,638 09	
		L.	217,113,077 99

2906

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI NOVARA

PER IL MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso d'asta.

Stante l'avvenuta diminuzione del ventesimo ai prezzi pei quali, con atto dell'11 p. p. agosto, fu deliberato l'appalto di cui infra, si notifica che il giorno ventisei del corrente mese di settembre, alle ore 10 di mattina, in quest'ufficio, nanti il signor prefetto della provincia, o chi per esso, si terrà un altro definitivo incanto, col metodo delle candele, per l'appalto del trasporto dei detenuti, dei corpi di reato e delle scorte, sulle strade ordinarie, non che sui laghi e luogo il corso dei fiumi della provincia di Novara, e come nelle seguenti categorie:

A) Trasporti di detenuti coi loro effetti e dei corpi di delitto dal luogo di partenza, sia questo o non sia nell'interno dell'abitato, lungo le strade della provincia insino alla prima stazione dei RR carabinieri delle provincie limitrofe, non che fino a quelle carceri giudiziarie e case di pena anche fuori della provincia, che nel contratto fossero designate.

B) Trasporti dei detenuti dal carcere alle stazioni locali delle ferrovie e viceversa.

C) Trasporti dei corpi di reato nell'interno dell'abitato, quando gli oggetti che formano capo di convinzione non possono trasportarsi dai RR. carabinieri od insieme coi detenuti, e perciò richiedono un apposito mezzo di trasporto con carro a cavalli o con bestia da soma. Si considerano nell'interno dell'abitato anche quegli stabilimenti carcerarii e quelle stazioni ferroviarie che ne fossero fuori.

D) Trasporti di detti corpi di reato egualmente nell'interno che possono portarsi con carretto a mano o a braccia o a dosso d'uomo.

E) Trasporti di detti corpi di reato che parimenti si possono portare con carretto a mano od a braccia o a dosso d'uomo dal luogo di partenza e dall'una all'altra stazione dei RR. carabinieri.

F) Trasporti di detenuti e corpi di reato da farsi con barca sui laghi e lungo il corso dei fiumi.

L'appalto dei trasporti di cui alla lettera *A*) verrà aperto ai seguenti prezzi per ogni chilometro di strada da farsi per l'andata, escluse le frazioni di chilometro ed escluso pure ogni assegnamento pel ritorno, salvo il disposto dall'articolo 22 dei capitoli generali qui appresso menzionati, e così:

Per ogni carro da 1 cavallo		L 0 30
Per ogni carro o vettura cellulare	da 2 cavalli e buoi	» 0 50
	da 3 cavalli	» 0 65
	da 4 cavalli o buoi	» 0 85
Per ogni cavallo o bestia da soma o per rinforzo ai veicoli		» 0 25

Pei trasporti di cui alla lettera *B*) l'appalto si aprirà al prezzo di L. 5 per ogni vettura cellulare od *omnibus* sospeso, ed al prezzo di L. 3 per ogni altro veicolo, senza distinzione di capienza o di numero di cavalli, colle avvertenze di cui al detto articolo 22

Per trasporti di cui alla lettera *C*) l'appalto sarà aperto al prezzo di L 2 per ogni trasporto senza distinzione del mezzo adoperato, ma con le avvertenze di cui al detto articolo 22.

Pei trasporti di cui alla lettera *D*) l'appalto verrà aperto al prezzo di L. 1 per ogni trasporto, colle avvertenze sovra enunciate, escluso, s'intende, quanto riguarda le scorte.

Pei trasporti di cui alla lettera *E*) l'appalto si aprirà al prezzo di L. 3 per ogni trasporto, colle avvertenze come sovra.

Pei trasporti di cui alla lettera *F*) l'appalto sarà aperto agli stessi prezzi fissati per quelli di cui alla lettera *A*), con le avvertenze di cui al detto articolo 22 del capitolato generale.

Il suddetto appalto sarà duraturo per anni cinque prossimi, cominciando dal 1° gennaio 1871 e terminando col 31 dicembre 1875, e seguirà sotto l'osservanza dei capitoli generali relativi compilati dal Ministero dell'interno in data del 7 settembre 1869, visibili presso la segreteria di questa prefettura in tutte le ore d'ufficio.

S'invitano pertanto tutti gli aspiranti all'impresa di cui si tratta, a presentarsi in quest'ufficio nel giorno ed ora suindicati, per farvi le loro offerte in ribasso di un tanto per cento sui prezzi indicati nel capitolato suindicato, cioè su quelli già ridotti di complessive L. 5 95, tra il ribasso dell'uno per cento verificatosi nel primo incanto e l'altro di L 4 95 per cento, importare della detta diminuzione del ventesimo; per cui ogni centinaio di lire dei prezzi del capitolato trovasi ora ridotto a L 94 05, su cui si aprirà l'asta; con dichiarazione che tali offerte dovranno farsi complessivamente, e non potranno essere minori di cent. 25 di lira per ogni cento lire, nè accettate sotto altra forma; e che inoltre niuno sarà ammesso a far partito all'asta senza il previo deposito, a garanzia delle proprie offerte, di L. 1000 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale, quale deposito sarà subito restituito a quelli tra i concorrenti che non siano rimasti aggiudicatari.

Reso definitivo il deliberamento, dovrà l'appaltatore, a semplice richiesta di questa prefettura presentarsi alla medesima per passarvi l'opportuno atto di sottomissione, e prestarvi una cauzione mediante deposito di titoli del Debito pubblico di una rendita non minore di L. 200, o un deposito di L. 2500 in numerario, oppure mediante garanzia di persona nota e responsale con approbatore (ossia fideiussore sussidiario)

Tutte le spese d'asta, contratto e sue copie, sono a carico dell'appaltatore, come staranno a suo carico gli stampati occorrenti per l'esecuzione del contratto, a norma del suddetto capitolato.

Si osserveranno nell'appalto le disposizioni portate dal regolamento approvato col R. decreto del 25 gennaio 1870, n. 5452.

Novara, 5 settembre 1870.

Il Segretario capo della Prefettura
G BARBERIS-RAJMONDI

2897

COLLEGIO SAPORITI IN VIGEVANO

È aperto il concorso a tre posti gratuiti di fondazione Saporiti:

Sono chiamati a concorrervi: 1° I figli dei Saporiti; 2° I parenti del patrono attuale ill mo signor marchese Apollinare Rocca-Saporiti; 3° I figli, nipoti e cugini germani dei membri del tribunale di Vigevano; 4° I figli delle famiglie civili e povere del comune di Vigevano, ed anche della già provincia lomellina.

Gli aspiranti debbono provare di avere l'età dagli otto ai dodici anni, la buona costituzione fisica e la subita vaccinazione, gli studi percorsi e la buona condotta, e dovranno inoltre uniformarsi alle condizioni di corredo stabilite dal programma dell'Istituto, visibile presso l'ufficio di segreteria.

Le domande degli aspiranti si dirigeranno affrancate in Vigevano al suddetto ill mo signor marchese presidente, patrono del Collegio, entro tutto il giorno 20 del prossimo venturo mese di settembre.

Presso la stessa segreteria del Collegio trovasi pure aperta l'iscrizione per il venturo anno scolastico dei posti paganti nello stesso Convitto, e verrà fatta spedizione del relativo nuovo programma per l'ammissione a coloro che ne faranno domanda mediante lettera affrancata diretta allo stesso uffizio di segreteria.

Vigevano, li 28 agosto 1870.

Il Segretario dell'Amministraz del Collegio Saporiti
VITTONI.

2828

Estratto

Nel dì 26 agosto ultimo perduto la signora Adele Mericari vedova di Enrico Albertini, residente in Lucca, ammessa al benefizio della clientela gratuita con decreto 22 dello stesso mese della Commissione presso il tribunale civile di questa città, dichiarò avanti il sottoscritto di accettare col benefizio dell'inventario, e nell'interesse di Isolina figlia minore sua e del detto Albertini, la eredità lasciata da quest'ultimo, morto in questa città nel dì 2 dello scorso mese.

Dalla cancelleria della pretura di Lucca Città.

Li 3 settembre 1870.

Il cancelliere
ALCIBIADE CIONI.

2880

Avviso.

Tutti coloro che per qualche titolo fondato in diritto professano crediti o vantano qualsiasi altra pretesa verso il signor Antonio Lusenti, negoziante in pellami in questa città, sono invitati a voler insinuare nei modi prescritti dalle vigenti leggi processuali le analoghe loro domande entro il giorno dieci (10) del prossimo venturo mese di ottobre presso il sottoscritto dott. Angelo Corridori, notaio residente in questa città, contrada Cicogna al civico numero 545, quale commissario giudiziale nella procedura di componimento amichevole tra il creditori del nominato signor Lusenti, avviata da questo R. tribunale provinciale col decreto 29 luglio 1870, numero 4377, sotto le comminatorie indicate nei §§ 35, 36, 38 e 39 della legge 17 dicembre 1862.

Con altro avviso poi il sottoscritto notificherà a quei creditori, i quali entro il sopra prefinito termine si saranno insinuati, il luogo, giorno ed ora in cui verranno presso di lui convocati per le trattative del componimento suindicato.

Mantova, addì 30 agosto 1870.

2895 DOTT. ANGELO CORRIDORI.

Avviso per reincanto.

Il cancelliere del tribunale civile e correzionale di Firenze:

Visto il verbale di dichiarazione per aumento del sesto e deposito per spese, fatto nel 5 settembre andante da Giovanni Tito Ceccherini sul prezzo di liberazione per lire 21,000, non compreso l'aumento del sesto, dei beni subastati a danno di Cosimo Simonetti sulle istanze di Pietro Del Lungo, e consistente in una casa posta in Firenze in via Romana di numero 6;

Visto il decreto presidenziale del 7 settembre detto, col quale viene destinato il nuovo incanto dei beni in parola per la mattina del ventuno ottobre prossimo, a ore undici, registrato tanto il verbale che il decreto anzidetto con marca da lire una annullata a forma di legge,

Notifica:

Che i beni infradescritti e superiormente menzionati torneranno di nuovo e per la seconda volta all'incanto avanti il detto tribunale nella mattina del 21 ottobre prossimo, a ore undici, sul prezzo di liberazione, cioè di lire ventunomila, da aumentarsi detta somma del sesto.

Descrizione dei beni.

Una casa posta in Firenze in via Romana, segnata del numero stradale 6, rappresentata al catasto della comunità di Firenze in sezione C, particelle di n. 477 e 478, comprese nell'articolo di stima di n. 317, gravata della rendita imponibile di lire 446 34, composta di piano terreno, con botteghe, corte e cantine e tre piani superiori, cui confinano via Romana, Demanio e Borgo Tegolaia, salvo se altri, ecc

Li 7 settembre 1870

2921 SEB. MAGNELLI, canc.

Editto.

N 12267.

Questo R tribunale provinciale, sezione civile, di Venezia notifica col presente editto a G. di R. Moro di Manchester essere stata presentata a questo tribunale dalla locale Congregazione di Carità istanza 8 luglio prossimo passato, num. 9810, contro l'esecutato Francesco Carlo Zappeti e creditori inscritti, fra cui esso Moro, per vendita giudiziale d'immobili, e che non essendo pervenuta nel termine prefisso (15 agosto corrente) la prova dell'intimazione ad esso dell'istanza suddetta dal Consolato Italiano di Manchester, sopra istanza 24 agosto corrente, numero pari, della esecutante, gli fu nominato come assente d'ignota dimora, questo avvocato dott. Salvagnini in curatore, perchè lo rappresenti nella suddetta vertenza, essendosi fissata quest'aula verbale 28 ottobre prossimo venturo per dedurre sulle condizioni dell'asta

Gliene si dà perciò avviso col presente editto, che avrà forza di citazione legale, perchè possa comparire a tempo debito, oppure somministrare al detto patrocinatore le proprie istruzioni, o scegliere ed indicare a questo giudizio altro patrocinatore, ed insomma fare quanto crederà del proprio interesse, altrimenti dovrà imputarne se medesimo le conseguenze.

Dal R. tribunale provinciale, sezione civile.

Venezia, 25 agosto 1870.

2888 SOSTERO, dirett.

Decreto d'adozione

In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia.

La Corte Reale di Firenze, sezione civile, adunata in Camera di Consiglio, e composta dei signori cavalier Bartolommeo Franceschi vicepresidente, Enrico Branchi, Giuseppe Pigli, Giovanni Battista Broceri e Francesco Piccini, consiglieri.

Veduto il ricorso presentato a questa Corte Reale, il 27 agosto spirato, dal marchese Fabio Lenzoni, possidente domiciliato in Firenze, con cui domanda la omologazione della adozione da esso fatta del giovane Enrico Augusto Adimari figlio di genitori incogniti;

Veduto il decreto emanato dal primo presidente di questa Corte nel 29 agosto stesso col quale viene destinata la udienza del giorno successivo per la trattativa del presente affare in Camera di consiglio, e viene nominato in relatore il consigliere Branchi;

Veduta la requisitoria del procuratore generale in data dello stesso dì 29 agosto, con cui si conclude farsi luogo alla adozione;

Veduto l'atto di adozione fatto nel 19 agosto suddetto davanti al primo presidente di questa Corte, e ricevuto dal cancelliere della Corte istessa;

Veduti tutti gli altri atti uniti a corredo del ricorso;

Sentito la relazione del consigliere Branchi;

Ritenuto in fatto:

Che l'adottante marchese Fabio Lenzoni ha compiuto i 50 anni di età, supera di oltre 18 anni l'adottato, e non ha figli legittimi o legittimati;

Che l'adottato benchè minore ha diciotto anni compiuti ed è figlio di genitori incogniti;

Che alla adozione fatta dal signor marchese Lenzoni ha acconsentita la signora Elisa Minutelli nei Lenzoni sua consorte;

Che l'accettazione della stessa adozione fatta dal minore con l'assistenza del suo curatore Ferdinando Cantini, è stata autorizzata dal Consiglio di tutela del minore medesimo,

Assunte le opportune informazioni:

Decreta farsi luogo alla adozione del marchese Fabio Lenzoni adottante, e del giovane Enrico Augusto Adimari adottato; ed ordina che il presente decreto venga pubblicato ed affisso alla parte esterna della Corte del tribunale civile e correzionale di Firenze e della chiesa parrocchiale dell'adottante egualmente di Firenze, e che inoltre venga inserito nel giornale *La Nazione*, e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*

Così pronunziato questo dì due settembre 1870.

Bartolommeo Franceschi, vicepresidente

Francesco Berti, cancelliere.

Per copia conforme, salvo ecc.

2914 D tt GIACOMO PIMPINELLI proc.

Avviso. 2916

Mediante il pubblico instrumento del dì 3 settembre 1870, rogato dal notaro ser Pietro Beltrami di Prato, ivi nel giorno stesso registrato e depositato nella cancelleria del tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, il signor Santi Bresci, possidente e negoziante di manifatture in lana, e lana e cotone, domiciliato in Prato Toscana, pei motivi espressi in detto pubblico instrumento spontaneamente e liberamente per sè, suoi eredi e successori ha dichiarato che dall'indicato dì 3 settembre 1870 assumeva per la sua ditta la formula di *Santi di Francesco Bresci*, e che così debbono da tal giorno essere intestate le fatture, firmate le quietanze, accettazioni e girate di tratte, cambiali, e *Pagherò* che lo riguardano, come i contratti tanto in forma pubblica che privata, e generalmente tutti e singoli gli atti nei quali si richiede l'apposizione della sua firma.

Fatto a Firenze li 5 settembre 1870.

Di commissione: MARTINO PAMPALONI.

Avviso.

Per chiunque possa avere interesse si annunzia che Margherita Vannucci di Serravezza, in forza del pubblico contratto, rogato Consegli, del 9 ottobre 1840, registrato a Pietrasanta il 19 detto, vol. 3?, f l. 170, ha il diritto di abitazione di tre stanze e la sala in comune della casa del di lei nipote ex-fratre Angiolo Vannucci, situata in Cervaja, comune di Serravezza, del qual diritto intende di usare, e di non esservi in qualunque modo molestata.

Serravezza, li 6 settembre 1870

2912 MARGHERITA VANNUCCI.

Dichiarazione d'assenza.

Con sentenza 23 agosto 1870 del tribunale civile di Varallo, quivi registrata a debito il 24 stesso mese al n 199 colla tassa di lire 5 50, si dichiarò accertata e stabilita l'assenza di Pomi Giambattista fu Giacomo Antonio, già domiciliato a Cravagliana (Valsesia), e ciò ad istanza della Congregazione di Carità dei poveri dello stesso luogo, ammessa al beneficio della gratuita clientela con decreto della Commissione 26 luglio 1869 della Commisione pel gratuito patrocinio presso il detto tribunale.

Si pubblica il presente estratto a mente della sentenza medesima e dell'articolo 23 del Codice civile.

Varallo, 5 settembre 1870.

2913 AVV LUIGI NERI, proc capo.

Avviso.

Il sottoscrittosi Casoni Ariodante di Jacopo, possidente negoziante, nato, domiciliato ed abitante a Carrara, ed agente nella sua qualità di erede universale del proprio zio materno fu avvocato Lorenzo *quondam* Raimondo Tacca pure di Carrara, inerendo al decreto di S. E. il signor Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti in data 2 agosto 1870, registrato al lib. 10, fol 195, di numero 633, e famulativo della relativa domanda 25 precedente maggio, intesa a soddisfare all'obbligo che il detto di lui zio ed autore avvocato Lorenzo Tacca nell'istituirlo che fece suo erede col testamento olografo 20 agosto 1869, depositato e reso aperto agli atti del notaro Fiaschi Ferdinando il dì 11 maggio 1870, sotto il numero di registrazione 394, fol. 120, del lib 9, venne d'imporgli di aggiungere al proprio il di lui casato, dichiara di voler effettivamente assumere in aggiunta al proprio il riferito casato Tacca, con invitare, siccome formalmente invita, chiunque abbia interesse a presentare entro il termine di quattro (4) mesi, prescritto dall'articolo 121 del decreto Reale 17 novembre 1865, di numero 2602, sull'ordinamento dello stato civile, le sue opposizioni con atto d'usciere notificato al Ministero di Grazia e Giustizia, sotto comminatoria di legge in caso, ecc.

Carrara, 6 settembre 1870.

2920 ARIODANTE CASONI.

Cassa centrale di risparmi e depositi

Prima denunzia di un libretto smarrito della serie 3ª, segnato di numero 145763, sotto il nome di Bianchi Gaetano, per la somma di lire 100.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sopra il suddetto libretto sarà dalla Cassa centrale riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Firenze, li 4 settembre 1870. 2917

Cassa di risparmi di Pisa.

Prima denunzia di un libretto smarrito di numero 18399, volume 152 a 299, in nome Gini Vincenzo, per la somma di lire it. 1500 al netto delle restituzioni fatte al medesimo.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sul libretto suddetto sarà dalla Cassa di risparmi riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Pisa, li 7 settembre 1870.

Il Direttore
AVV. ANTONIO VITI.

2919

Avviso.

Il sacerdote Ilario Fabbri di Cornacchiaia, pretura di Firenzuola, inibisce a qualunquesia contadino di comprare e vendere e permutare qualsiasi specie di bestiame interessante la propria colonia, ecc.

Addì 5 settembre 1870.

2915 SAC ILARIO FABBRI.

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n° 3036, e 15 agosto 1867, n° 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 11 ant. del giorno di venerdì 23 settembre in una delle sale della prefettura di Catania, sotto la presidenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà esser fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del cento per cento, sia in titoli del debito pubblico al corso di borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella gazzetta ufficiale della provincia anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche al valore nominale.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo d'incanto, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 11ª dell'infrascritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del Regolamento 22 agosto 1867, N. 3852.

6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sotto indicata nella colonna 10 in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso d'asta staranno a carico dell'aggiudicatario o ripartite fra gli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle 4 pom. nell'ufficio della prefettura di Catania.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico dell'Amministrazione, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

Avvertenza. — Si procederà, a termini degli art 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro o con altri mezzi si violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso

N° progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	DESCRIZIONE DEI BENI — Denominazione e natura	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	PREZZO d'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per spese e tasse	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2	974	Caltagirone	Seminario dei Chierici	Una tenuta di terre in contrada Boschi denominata Grazia, la maggior parte in pianura e poca in pendio, capace a miglioramento, contiene terre seminative, un bosco di sugheri e macchioso per pascoli, un giardino, terre per ortaggi, un vigneto in due spezzoni, casamenti, traversata da via rotabile che conduce all'ex-feudo San Pietro, ha pure un mulino, un torchio per ulivi ed altro per le uve, confinante da ponente con l'ex-feudo San Pietro, per mezzogiorno Sala dei Mulini, per levante tenute Corvacchio e per tramontana Fiuaita Comenda, traversata ancora da due vie vicinali, una che conduce ai molini Mascalucia, Archi e Bizzinisi	114 89 83	»	67000	6700	2430	200	

2819 Catania, addì 18 agosto 1870. *L'Intendente*: SERRETTA.

FIRENZE — Tip. EREDI BOTTA